

430

24.000
 per Palermo
 con
 2000
 L. 500

Conservare la presente pel caso di ricerche

GRAFICI DELLO STATO

Mod. 25 - Ediz. 1965

SPAZIO
per cartellini di urgenza

Trasmesso
il
ore

Circuito
di trasmissione

Tasse
accessorie

Bollo a data

TOTALE... L.

TELEGRAMMA

Trasmittente

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA	ORE	Via e altre indicazioni di servizio
-----------	--------------	-------------	--------	--------	------	-----	-------------------------------------

AVVERTENZA - SI PREGA SCRIVERE A MACCHINA O A CARATTERE STAMPATELLO

DESTINATARIO
 E INDIRIZZO
 Importante
 (Vedi nota 1 a tergo)

Prof. SIRAGUSA ANTONIO
 Via Villafranca 40 PALERMO

TESTO ed eventualmente FIRMA

TITTA NON EST DA MOLTO TEMPO PROPRIETARIO
 TIPOGRAFIA STOP SEGUE MIO ESPRESSO
 STABILE

Indicazioni obbligatorie, ad uso d'ufficio, che vengono trasmesse solo a richiesta del mittente.

COGNOME, NOME, DOMICILIO DEL MITTENTE: Dr. Tommaso Stabile - Via Pastrengo
 n° 19 - LATINA

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico. - Leggere, a tergo del presente, le Avvertenze

Istituto Poligrafico dello Stato P. V.

3 aprile 1967

Carp Siragusa,

scasami del ritardo dovuto al fatto che pensavo a tu venissi da queste parti per Pasqua. E' opportuno che tu ~~pre~~ prenda accordi diretti con Rauti al quale ho scritto oggi stesso preannunciando una tua lettera.

Non vedo Titta da alcuni giorni perchè sta male, ma penso che sia facile trovare con lo stesso un accordo per il materiale propagandistico.

In questi giorni vedrò Rauti, intanto tu scrivigli.

Prof. Siragusa

Via Villa Franca, n° 40 - Palermo

(recibe Tano foglio)
fotostatiche

3 aprile 1967

Egr. Dott.

Pino Rauti

ROMA

Pochi giorni prima di Pasqua ho ricevuto da Palermo l'acclusa lettera del Camerata Antonio Siragusa.

E' un professore palermitano che ha insegnato k lo scorso anno qui a Latina che ebbi occasione di presentarti al giornale. E' un ottimo elemento con il quale è opportuno prendere contatti ed al quale oggi stesso scrivo perchè si rivolga direttamente al Centro.

Pari Stabile,

traballando tutti i esponenti, ti prego di darvi con la massima esattezza
delle delucidazioni sugli attuali orientamenti di Ordine Nuovo, in vista di
un'azione politica che si vorrebbe intraprendere qui a Palermo, da parte di
un gruppo di esponenti che hanno rotto o che sono stati al di fuori del
M.S.I. Sono stato invitato a prender parte attiva, ma mi sono riservato
una risposta, previa conoscenza delle direttive di Ordine Nuovo.

La base di tutto è questa. Qui c'è un esistente gruppo fascista, compreso
il Fusco che ospita temporaneamente il gruppo di Ordine Nuovo locale,
ma temporaneamente perché le non cerca qualcosa di nuovo rimesse in
luce ad una strada, che, dopo la prevista defezione di Tricoli verso la
Doppia minima, ha il suo esponente in un ex vice federale del M.S.I.,
l'avvocato Nicola Pampaloni, di una vecchia esperienza, ma, mi sembra, di
obliqua fede fascista (proviene dai clandestini e non ha mai aspirato a car-
riche elettive). Qualche giorno fa mi ha chiesto un colloquio e mi ha
esposto con la massima chiarezza e sincerità i suoi propositi e i suoi ob-

ti, chiedendo la mia collaborazione attiva e determinante. Analoghi richiami sono
avuti già nell'anno scorso da parte di Trieste, ma mi ero mostrato bene dall'altro
vi, tenendo l'uomo. I miei progetti sarebbero questi: una campagna di
estensione per le prossime elezioni regionali e l'appoggio a Merino nelle elezioni
nazionali. Quest'ultima prospettiva non mi ha particolarmente entusiasmato, per-
ché il Merino, secondo me, non è migliore di Licio e quindi ho detto chiaramente
che. Però, mi ha risposto lui, Merino si è quasi impegnato ad assicurare quei
finanziamenti, senza i quali è impossibile intraprendere una qualunque azione.
Anzi tutto, come ti dico, ti richiedo di rimanere senza una sede.

In tutta questa situazione si è anche inserito il frangente Antonio Dom-
bato, che, in lettera intestata di Direzione Europea (quella di Carrara) ha
promesso l'invio di un ingente numero di volontari per l'estensione.

Al fatto che mi ha reso perplesso è questo, cioè che il Procuratore mi
ha detto che i dirigenti nazionali di Dattini sono, em essi ha avuto con-
tatti a Roma tramite un esponente locale ed il presidente del Forum di Pa-
lesse avrebbe compiuto un'azione estensionistica.

Vorrei quindi che le notizie precise e particolareggiate, prima di impegnarmi
in un'iniziativa che potrebbe dare un serio sviluppo all'organizzazione e all'azio-
ne di Dattini sono a Palermo e in Sicilia. I miei progetti sarebbero questi:
se il Centro si appropria: l'estensione di un Centro di Ricerca nazionale, che

li darli ampia possibilità di proporzioni nell'ambiente fascista e contemporaneamente non ci impedissero in nessun modo nei rapporti di lavoro
2) creazione immediata di una forza d'urto capace di far sentire al più presto la presenza politica del fascismo con opportune manifestazioni sia di carattere culturale che attività di piazza. Questo perché, secondo me, il momento più favorevole perché viene a esistere con l'imminente campagna elettorale per le elezioni regionali siciliane.

Se la mia impressione non valga e sempre opportuna, ti comunico il piano di azione che ti prelibo emendato. Eventualmente potrai fare una tappa a Latina e a Roma, durante la vacanza di Paquin.

All'ultima cosa che avevo dimenticato: sempre che ti sia di aiuto, potresti venirci incontro per il materiale propagandistico richiesto, il tuo Titta Casidducci?

Spese ti avresti date una visione sufficientemente chiara della situazione. Per numerosi aspetti una tua risposta con l'autorizzazione della Direzione Nazionale.

Costituti 1947

Antonio Casidducci

P.S. Il mio indirizzo di Palermo è: Via Villapiana 40 - Palermo